

DALLE NOSTRE COLONIE

MONTREAL, QUE.

Il Nuovo Presidente Della Camera di Commercio

In seguito alle dimissioni, per ragioni strettamente personali, dell'ing. Luigi Belmonte, dalla carica di Presidente di questa Istituzione, nella seduta del Consiglio Direttivo del 18 corrente, a norma dell'Art. 43 dello Statuto, venne eletto per acclamazione, a sostituire l'ing. Belmonte, il Sig. A. S. Biffi, della ditta A. S. Biffi di Montreal, già Presidente della Commissione Tecnica della Camera.

All'ing. Sig. Belmonte che con insuperabile zelo e costanza ha diretto le sorti della Camera di Commercio, della quale è uno dei Soci Fondatori e che lo abbiamo sempre avuto in ogni occasione, collaboratore paziente ed efficace, insieme al nostro rammarico per la sua decisione, porgiamo i nostri sentiti sensi di grazie.

Situazione E Prospettive Del Nostro Commercio con l'Estero

I dati — ormai definitivi, e di pubblico dominio — del nostro commercio con l'estero nel 1933, possono dar luogo ad interessanti rilievi intorno alla situazione attuale, ed alle prospettive avvenire dei nostri scambi internazionali, scrive "Il Commercio di Torino", organo ufficiale della Federazione Fascista del Commercio, della Provincia di Torino.

Il deficit della bilancia commerciale italiana, che nel 1929 era di circa sei miliardi e mezzo di lire, nello scorso anno è stato inferiore ad un miliardo e mezzo, segnando un alleggerimento di oltre cinque miliardi di lire nella nostra bilancia dei pagamenti; provvidenziale risulta-

to della battaglia del grano; efficace contributo della stabilità della valuta nazionale.

Questo vantaggio è però adombrato da una tal riduzione del valore complessivo dei nostri scambi con l'estero, che, essendo notevolmente inferiore a quella denunciata da altri paesi, è però tuttavia indice preoccupante di contrazione di tutte le attività economiche nazionali ad esse connesse: il valore complessivo del nostro commercio con l'estero, che nel 1929 superava i 36 miliardi di lire, nel 1933 è risultato di circa 13 miliardi e mezzo, cioè ha subito una contrazione di quasi il 70%, nello spazio di soli quattro anni.

Da un confronto con i dati del 1932 e del 1931, risulta però che, nello scorso anno, il valore complessivo dei nostri scambi con l'estero si è contratto da 15 a circa 13 miliardi e mezzo, segnando una diminuzione di poco più dell'11%, mentre la contrazione subita nel 1932, in confronto al 1931, era stata del 31%: la qual cosa significa che lo scorso anno il movimento di contrazione dei nostri traffici si è sensibilmente attenuato rispetto all'anno precedente. Indizio che potrebbe essere confortante qualora la tendenza si dimostrasse resistente di fronte alle avversità della crisi. Il che però — come si avrà modo di vedere oltre — non sembra rispondere alla attuale situazione.

In quanto alle prospettive per l'avvenire, non si può a meno di ricordare che nella seconda metà dello scorso anno le nostre esportazioni hanno cominciato a manifestare qualche ulteriore segno di disagio, provocato soprattutto dalle manipolazioni monetarie di alcuni paesi, e dalla accentuata politica autarchica di altri.

HAMILTON, ONT.

Nella Società di M. S. Racalmutese

La Società di M. S. Racalmutese di Hamilton, Ontario, celebrò Domenica scorsa il 16.º Anniversario della sua fondazione.

Alle 8 di sera la Sala sociale era gremita dei membri della società e gran numero di invitati.

Con l'occasione venne conferito il titolo di Presidente Onorario all'Avvocato W.F. Schwenger, K.C., ed il Presidente della Racalmutese, Sig. Calogero Figliola, consegnò una bella fascia e un diploma, indi l'avvocato Schwenger ringraziò con commosse parole e rivolse un magnifico discorso ai presenti.

Il chairman, Sig. Ignazio Latuca, chiamò quindi a parlare il Dott. Vincenzo Agrò, già insignito della onorifica carica di Presidente Onorario. Parlarono anche i Rev. Padri Bonomi e Mascari, il Dott. White, Alderman dell'Ward 5 nel consiglio comunale, ed i Sigg.: Del Piero, Ingrassia, Zaffiro, Bertoncini e Unelli, tutti congratulandosi con l'Amministrazione e coi Membri della Società per il lavoro di fratellanza compiuto in questi 16 anni di vita sociale; tutti gli oratori furono lungamente applauditi.

Una brava orchestra, sotto la direzione del Sig. Francesco Ferri, fornì della bella musica, ed il Sig. Ferri stesso cantò delle macchiette. La Signorina Gemma Francescutti cantò con maestria delle canzoni popolari.

Dopo i discorsi venne servito un rinfresco, indi la lieta cerimonia si sciolse nella più schietta allegria.

Alla benemerita Società i nostri più sinceri auguri di sempre maggiore affermazione.

Port Colborne

LUCTUOSA

Il 24 maggio spegnevasi serenamente nella nostra città, il connazionale Antonio Bendia, padre di 11 figli. Cittadino probo, lavoratore instancabile aveva della vita e della famiglia la sacra concezione cristiana, che installata nell'anima sua dalla mamma, crebbe forte in uno di quelli ambienti di provincia che sono la riserva delle fortune morali d'Italia.

Nacque a Cerreto d'Esi, in provincia di Ancona il 17 gennaio 1885; emigrò in America nel 1905 ed ha risieduto sempre in questa città, ove esiste una piccola colonia di compatrioti. Si distingueva, tra i numerosi connazionali di questa comunità, per il suo attaccamento a la religione cattolica.

Lascia la moglie, 4 figli maschi e 7 femmine, dei quali il più grande ha 19 anni e la più piccola 18 mesi.

I funerali ebbero luogo lunedì, 28 corr. e riuscirono assai solenni. Moltissimi gli amici e i conoscenti che accompagnarono la salma del povero Bendia all'ultima dimora.

Ai figli e alla moglie, immaturamente colpiti da tanta sventura, vadano le espressioni del più sentito cordoglio e i voti di quanti pensano che Colui che tutto può, "non turba la gioia dei suoi figli se non per procurarne loro una più bella e più grande."

PROTESTA DELLA SANTA SEDE A BERLINO

Per le insulsiaggini del signor Habicht

(P. B.)— Habicht, il deputato nazista tedesco espulso dall'Austria, ove dirigeva il disciolto partito social-nazionale, riprende le sue concioni radiofoniche per creare nuovi imbarazzi al proprio paese. Egli dopo lungo silenzio ha parlato dalla stazione radio di Monaco.

Nel suo discorso il signor Habicht ha mosso triviali attacchi al Concordato che l'Austria ha concluso e firmato testé col Vaticano.

Contro gli insulti dell'espertore del nazismo austriaco non è il Governo di Vienna che eleva la sua voce, ma il Nunzio

Apostolico a Berlino. Il diplomatico infatti ha trasmesso al Ministero tedesco degli Esteri una nota in cui protesta energicamente contro "un discorso che costituisce un attacco ingiurioso mosso da un istituto ufficiale tedesco contro la Santa Sede".

PER IL COLUMBUS DAY

Per merito di Angelo Noce, un ligure di professione litografo e legatore di libri, vissuto per molti anni a Denver, Colorado, il governo degli Stati Uniti si è deciso a riconoscere la festa del 12 Ottobre, Columbus Day, Festa Nazionale. Si aspetta solo la firma del Presidente Roosevelt.

Data l'importanza della vittoria delle nostre colonie in America, il confratello "Corriere di Trinidad", diretto dal collega Giacomo Di Tella, ha iniziato il movimento per perpetuare alla storia il nome del Noce in connessione a quello di Colombo.

Nuova Politica Economica Italiana e Canada

(Continua dalla 1.a pagina)

Altri paesi stanno studiando il problema e intendono venirne a capo.

L'anno scorso le importazioni di materie grezze aumentò in Italia dall'8 al 47%; l'Italia è quindi sempre un ottimo mercato per alcune materie prime e non ci sembra saggia politica economica trascurarla, specie quando le condizioni politiche, geografiche, economiche, ecc, tendono tutte ad avvicinare, più che a creare attriti.

Va tanto meno trascurata quando, come nel caso del Canada, essa ha costituito il quinto mercato d'importazione. Un paese che incideva così fortemente sul commercio canadese merita una più vigile attenzione di quella che non mostri di avere il Canada.

Se è vero che gran parte di quell'esportazione canadese in Italia era costituita da grano, che oggi il Canada non può più esportare in Italia, è altrettanto vero che il Canada ha ancora molte materie prime che può vendere all'Italia, qualora intenda facilitare le importazioni italiane con un accordo commerciale che ci consenta alcune facilitazioni, specie per quei prodotti che non trovano diretta concorrenza nella produzione canadese.

Tra le merci che il Canada può inviare in Italia vi sono: il rame, il nichel, i rottami di ferro, il legno, la cellulosa, le pelli, l'amianto, il pesce, le carni, ancora alcune qualità di grani ed altri prodotti minori; mentre l'Italia può importare alcuni tessuti, quasi tutta la produzione dell'artigianato, alcuni prodotti agricoli, articoli di lusso come quelli provenienti dalla Francia, e qualche altro come i feltri, ecc.

Un accordo commerciale in questo senso farebbe ritornare la bilancia commerciale tra le due nazioni molto attiva, con reciproco vantaggio dei due paesi.

Il governo canadese "lascia fare" e s'adagia alquanto mollemente su gli accordi di Ottawa che non hanno fruttato al Canada i vantaggi che ci si riprometteva. Ora, un adagio che sa un po' del turco, dice così: "Al signor "Lasciar Fare" gli portaron via perfino la moglie."

L. PERFETTI
Già elettricista nel Regio Governo Italiano
CONTRATTORE

Elettricista

IMPIANTI ELETTRICI PER MOTORI E ILLUMINAZIONE
Riparazioni di ogni specie.

Noi abbiamo la licenza della città con relativa garanzia di \$1000 per assicurare la perfezione dei lavori.
298 Simcoe St. AD. 4683

Precocità

—Come avete potuto diventare cannibale?

—Ho incominciato da piccolo, col mangiarmi le unghie.

Time for a change

(Continued from page 1)

former premier of Canada, resigned from the Hydro commission.

On the political platforms Premier Henry in glowing terms is telling the people of the wonderful efforts made by the Conservative government in helping the unemployed. Millions of dollars are being spent now on highway construction. Why was not this work commenced last year or the year previous in order to alleviate the suffering people of this province instead of waiting until the eve of the elections?

To-day's press announce that Hon. Rhodes of the Federal House promises nickel beer by the reduction of taxes to the brewers. Henry's government just previous to the dissolution of the last parliament brought forth an amendment to the Liquor Control Act, free sale of beer and wines for the benefit of the workman. What good is free sale of beer and wine or "nickel" beer when the working man is not working? Does he think that prosperity can be brought back just by cheap beer?

Another great platform assertion of the Conservative party is the "settlers' plan" in which families are taken to the north country and given land to clear. On the surface all this looks good, but it has been the writer's privilege to visit this so called land of "golden opportunities" in the north country and I speak from personal observations. It is true that they have given settlers tracts of land, but what land! It is the remains of the lumber barons. The "barons" who received "grants" from the government at a minimum cost, have cleared the land of the valuable timbers, made huge profits and left only the roots and stumps. This is what the settlers have to clear up in order to eke out

a bare living of course, only when cleared. The homes that these poor unfortunates have built for themselves are not fit for cattle to be housed in let alone human beings. What chances have the children of these people to grow up to be good healthy citizens in those surroundings? I observed that ninety per cent of the children that I met were stockingless and bootless, their clothes were in tatters and to me it was a heart rending sight. So, to sum it up the glowing pictures painted by the Conservative orators regarding this phase of their work is only a screen to hide the timber grants made to the barons who took the cream and left the hard work and "leavings" for the settlers. These are only a few of the things that we as Italian citizens must think about.

"A new broom sweeps clean" and heaven only knows that the Parliament Buildings certainly need cleaning from top to bottom, and this can be done if the Liberal party is put in power.

I would like to quote the immortal words of J. G. Holland in his poem "Wanted":

"God give us men, a time like this demands

Strong minds, great hearts, true faith and ready hands!

Men whom the lust of office does not kill,

Men whom the spoils of office cannot buy,

Men who possess opinions and a will,

Men who love honour, men who cannot lie".

Read these words carefully. Do they fit the Conservative Party?

Use your own judgment, fellow Italians, if in your heart you think that the above poem fits the standard and calibre of the men leading the Conservative party, then vote Conservative, but if in your heart you find that they don't then vote for Liberalism and prosperity.

Geo. F. Sansone, R. O.

Tel. LL. 9060

Bloor Flower Shoppe

908 BLOOR ST. W.

Mazzi per Sposalizi

Fiori per Funerali
Una nostra specialità.

Fiori sciolti nella stagione.

Facciamo servizio 24 ore al giorno.

TORONTO

COLES

SPECIALE--Babá al Rum - Sfogliate alla Crema - Cannoncini alla Ricotta - Pastarelle Assortite--SERVIZIO a DOMICILIO

per **Matrimoni - Feste - Parties**

Domandare di Serafino Nobile

719 Yonge St., vicino Bloor RA. 1163

Per Gustare

UN BUON PIATTO DI MACCHERONI

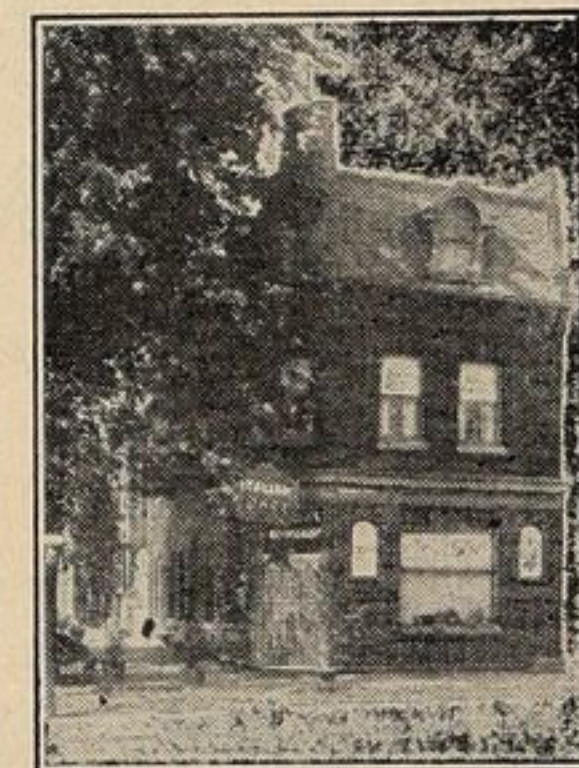
Insistete per la Marca

Caboto

CABOT MACARONI Co.

Hamilton, Ontario

ANGELO RISTORANTE



"L'ANGOLO DI TORONTO PIÙ NOTO"

144 Chestnut - Ad. 7472

IN GUARDIA!

E

nessuno si lasci cogliere alla sprovvista col cellar vuoto. Siate previggenti e assicuratevi una riserva di carbone dalla compagnia italiana

LO 2163

Date oggi i vostri ordini

alla

COLUMBUS COAL

CO. LTD.
JACK ROSSI, Prop.